

Proponente: 29.B
Proposta: 2022/614

del 04/11/2022



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1204

del 16/11/2022

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014–2020 ASSE 6 “CITTÀ ATTRATTIVE E PARTECIPATE” – AZIONE 2.3.1 (J89G17000740006): AFFIDAMENTO A FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA DI UN SERVIZIO DI AVVICINAMENTO ALLA DANZA RIVOLTO ALLE COMUNITÀ LOCALI, FUNZIONALE ALLE STRATEGIE E ATTIVITÀ DEL LABORATORIO APERTO AI CHIOSTRI DI S. PIETRO – IMPEGNI DI SPESA.

OGGETTO: POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020 ASSE 6 "CITTÀ ATTRATTIVE E PARTECIPATE" – AZIONE 2.3.1 (J89G17000740006): AFFIDAMENTO A FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA DI UN SERVIZIO DI AVVICINAMENTO ALLA DANZA RIVOLTO ALLE COMUNITÀ LOCALI, FUNZIONALE ALLE STRATEGIE E ATTIVITÀ DEL LABORATORIO APERTO AI CHIOSTRI DI S. PIETRO – IMPEGNI DI SPESA.

LA DIRIGENTE

Premesso

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/03/2022, dichiarata immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022-2024 e la nota di aggiornamento al DUP (Documento Unico di Programmazione) e relativi allegati;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 19/04/2022 sono stati approvati il Piano delle Performance 2022-2024, il Piano Esecutivo di Gestione 2022 e relativi allegati;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 28/04/2022 sono stati approvati il Rendiconto della Gestione 2021 ed i relativi allegati;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 28/04/2022 sono stati approvati il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2021 e relativi allegati dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, Conto che concorre alla definizione del parametro di spesa di personale unitamente al Rendiconto di Gestione del Comune;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 30/06/2022, immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Piano Integrato delle Attività ed Organizzazione (PIAO), l'integrazione del Piano delle Performance 2022/24, del Piano Esecutivo di Gestione 2022 ed altri allegati, tra cui il documento di linee guida interne relative alla gestione dei progetti finanziati con risorse del PNRR;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 128 del 18/07/2022, immediatamente esecutiva, è stata approvata la verifica degli equilibri di Bilancio e la conseguente variazione;
- che con provvedimento PG n. 47983 del 28/02/2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di Policy "Politiche di Partecipazione", sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/03/2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- che con il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 601 del 14/05/2020, con cui Dott.ssa Nicoletta Levi, Dirigente del Servizio "Policy Politiche di Partecipazione", è stata nominata Responsabile del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e, conseguentemente, Responsabile di procedura per le operazioni contabili e Centro di Responsabilità dei Capitoli di spesa relativi al Progetto POR-FESR 2014-2020 "Città Attrattive e Partecipate" - Azione 2.3.1. "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (*eSkills*), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (*open government*)";

Considerato

- che la programmazione dei Fondi POR-FESR 2014-2020 della Regione Emilia Romagna definisce l'Asse 6 "Città Attrattive e Partecipate" con lo scopo di attuare l'Agenda Urbana in riferimento all'articolo 7 del Regolamento UE n. 1301/2013;
- che le azioni dell'Asse 6 sono finalizzate alla valorizzazione di un bene/contenitore culturale in grado di avviare processi di sviluppo socio-economico e culturale, a cui concorrono soluzioni tecnologiche digitali nate e sperimentate all'interno di un "Laboratorio Aperto" che trova la sua collocazione fisica nell'ambito del bene riqualificato;
- che con Deliberazione di Giunta Regionale PG 1223/2015 del 31/8/2015 la Regione Emilia Romagna ha nominato il Comune di Reggio Emilia, tra le altre Province regionali, in qualità di "Autorità Urbana", ovvero soggetto responsabile per l'attuazione di tali azioni nell'ambito di una cornice concettuale di riferimento costituita da una "Strategia di sviluppo urbano sostenibile", presentata da Reggio Emilia all'Autorità di Gestione (RER);
- che il "Laboratorio Aperto" di Reggio Emilia, nell'ambito del programma di finanziamento POR-FESR Asse 6 – Azione 2.3.1, situato all'interno dei Chiostrì di San Pietro, fruisce di un contributo finanziario pubblico per un importo complessivo pari a € 1.250.000,00: in parte, per un importo pari a € 1.000.000,00, a valere sull'Asse 6 "Città Attrattive e Partecipate" del POR-FESR Emilia

Romagna 2014-2020; in parte, per un importo pari a € 250.000,00, finanziato dal Comune di Reggio Emilia;

- che il Laboratorio Aperto punta all'innovazione sociale ed allo sviluppo dell'economia digitale e creativa, sperimentando forme di progettazione aperte e partecipative, con particolare riferimento agli ambiti del welfare e dei servizi alla persona;
- che il Laboratorio Aperto presso i Chiostrì di S. Pietro, in ragione della sua *mission*, degli obiettivi generali e specifici a cui tende, della tipologia e natura delle attività, si configura idealmente come un "nodo nevralgico" per coordinare, implementare e promuovere le *policies* pubbliche afferenti il campo dell'innovazione sociale attraverso una sinergica collaborazione tra Comune di Reggio Emilia, Soggetto Gestore del Laboratorio e comunità locali;

Richiamate

- la Deliberazione G.C. n. 267 del 22/12/2016, con la quale l'Autorità Urbana di Reggio Emilia approvava la scheda progetto afferente l'ambito disciplinare del Laboratorio Aperto relativo ai temi del welfare e dei servizi alla persona;
- la Deliberazione G.R. n. 1332 dell'11/09/2017, con la quale la Regione Emilia Romagna procedeva tra l'altro all'approvazione dei Progetti selezionati dalle Autorità Urbane e alla definizione delle relative risorse massime concedibili;
- la Deliberazione G.C. n. 208 dell'01/12/2017 con la quale l'Autorità Urbana di Reggio Emilia prendeva atto e approvava lo schema di Convenzione tra Regione Emilia Romagna e Comune Reggio Emilia in relazione all'azione 2.3.1;
- la Convenzione PG n. 131662 tra Regione e Autorità Urbana di Reggio Emilia in attuazione all'azione 2.3.1, siglata digitalmente in data 14/12/2017;
- la Determinazione Dirigenziale R.U.D. n. 34 del 18/01/2018 del Dirigente dell'Area Competitività e Innovazione Sociale in cui si disponeva di procedere, ai sensi dell'articolo 62 del D.Lgs. 50/2016, all'indizione della procedura competitiva con negoziazione per la selezione del Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto;
- la Determinazione Dirigenziale R.U.A.D. 507 del 03/04/2019 con cui si procedeva all'aggiudicazione definitiva;
- il Verbale PG n. 63083 del 05/04/2019 di consegna parziale in via d'urgenza del Contratto di Partenariato pubblico privato e della detenzione dell'immobile;
- la Convenzione di concessione di servizi tra Comune di Reggio Emilia e RTI costituito, protocollata in data 10/10/2019 al numero 36 del Registro Contratti;

Atteso

- che il Laboratorio Aperto ai Chiostrì di S. Pietro, operativo nei campi del welfare e dei servizi alla persona, funge da "epicentro" di coordinamento, sistematizzazione e potenziamento delle rete dell'innovazione sociale in città;
- che oltre alle specificità disciplinari correlate all'innovazione sociale, al welfare e ai servizi alla persona nell'ambito delle attività del Laboratorio Aperto, il complesso dei Chiostrì di S. Pietro è caratterizzato anche da una "seconda anima", strettamente integrata alla precedente: quella della cultura e della creatività, rappresentata dal corpo monumentale, da anni individuato come luogo "nodale" di produzione artistica e culturale in città e riportato dall'uso occasionale a quello continuativo grazie al recente intervento di restauro e recupero funzionale nell'ambito del POR-FESR Asse 6 - Azione 6.7.1;
- che le due "anime" convivono contaminandosi reciprocamente attraverso l'attivazione di sinergie, momenti di dialogo e di interazione reciproca, come dimostrano le numerose iniziative qui ospitate (da Reggionarra, ad Internazionale Kids, all'ultima edizione di Fotografia Europea) che hanno visto il supporto del Laboratorio Aperto nel promuovere la vocazione culturale a diverse declinazioni del luogo;

Atteso altresì

- che Reggio Emilia è da tempo posizionata a livello nazionale come una delle città più attente alla persona, alle sue necessità durante le diverse fasi della vita, alle fragilità permanenti o temporanee, nella convinzione che l'arte debba avere un ruolo fondamentale nei percorsi di crescita individuale e collettiva della comunità;
- che sul territorio di Reggio Emilia diversi soggetti associativi promuovono la realizzazione di progettualità di innovazione culturale con un impatto sociale e civico, attraverso una stretta collaborazione con l'Amministrazione e le comunità di riferimento;

- che la città riconosce da sempre nell'azione collettiva e spontanea un elemento essenziale per la costituzione della propria identità: attitudine, questa, che si esprime con particolare originalità nelle aree urbane periferiche attraverso esperienze di progettazione, produzione e diffusione di cultura, da valorizzare non soltanto sotto il profilo finanziario, ma attraverso lo sviluppo e il consolidamento di conoscenze e competenze;

Valutato

- che il Laboratorio Aperto presso i Chiostrì di S. Pietro, in gestione all'RTI costituito Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque società cooperativa sociale/Consorzio Solidarietà Oscar Romero, con convenzione stipulata con il Comune di Reggio Emilia e protocollata in data 10/10/2019 al numero di 36 del Registro Contratti, in ragione della sua mission, degli obiettivi generali e specifici a cui tende, della tipologia e natura delle attività, si configura idealmente come un "nodo nevralgico" per coordinare, mettere a sistema, implementare e promuovere le policies pubbliche afferenti il campo dell'"innovazione aperta" in senso lato e al contempo per mettere in atto una profonda e radicale revisione metodologica e procedurale delle stesse, attraverso una sinergica collaborazione tra Comune di Reggio Emilia, Soggetto Gestore del Laboratorio ed Enti ad elevato profilo di specializzazione nelle specifiche policies di interesse;
- che questa sinergia è finalizzata a garantire know how, formazione e accompagnamento nel ripensamento delle politiche pubbliche sia verso i soggetti direttamente coinvolti ma, a ricaduta, anche verso il sistema territoriale nel suo complesso;
- che tra gli obiettivi specifici indicati dal disciplinare gestionale allegato alla convenzione di cui sopra, il Soggetto Gestore ha infatti, tra l'altro, quello di "Sviluppare e diffondere nuove soluzioni nel campo dei servizi alla persona con particolare riferimento agli ambiti del welfare, della cultura e dell'educazione";
- che oltre alle specificità disciplinari di cui sopra correlate all'innovazione sociale, al welfare e ai servizi alla persona nell'ambito delle attività del Laboratorio Aperto, il complesso dei Chiostrì di S. Pietro è caratterizzato anche da una "seconda anima", strettamente integrata alla precedente: quella della cultura e della creatività, rappresentata dal corpo monumentale, da anni individuato come luogo "nodale" di produzione artistica e culturale in città e riportato dall'uso occasionale a quello continuativo grazie al recente intervento di restauro e recupero funzionale nell'ambito del POR FESR asse 6 - Azione 6.7.1;
- che le due "anime" di cui sopra convivono contaminandosi reciprocamente attraverso l'attivazione di sinergie, momenti di dialogo e di interazione reciproca, come dimostrano le numerose iniziative qui ospitate che hanno visto il supporto del Laboratorio Aperto a promuovere la vocazione culturale a diverse declinazioni del luogo;
- che è interesse dell'Amministrazione Comunale, d'accordo con il Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto, procedere nel percorso già tracciato di cui sopra, finalizzato a consolidare processi di apprendimento, conoscenza, interazione e socializzazioni nelle comunità locali anche attraverso l'avvicinamento alle arti;

Evidenziato che Fondazione Nazionale della Danza, da sempre fucina di spettacoli per la compagnia Aterballetto, oggi è anche luogo di progettazione e ricerca ad ampio raggio; capace di assumere funzioni di promozione e sviluppo della danza a livello nazionale e di proiettare l'immagine della danza italiana con i suoi artisti sul piano internazionale, da anni la Fondazione promuove lo sviluppo di una politica culturale basata sui valori dell'integrazione e della collaborazione; oggetto di ricerca costante è l'esperienza laboratoriale e performativa, nella consapevolezza che praticare danza sia la via maestra attraverso cui si possono conciliare evoluzione individuale e coesione sociale; Fondazione Nazionale della Danza pertanto si configura come un soggetto privilegiato e altamente competente per promuovere l'avvicinamento all'arte, e in particolare alla danza, nella comunità locale, in linea con la policy di innovazione sociale e coesiva promossa dal Comune di Reggio Emilia e dal Laboratorio Aperto dei Chiostrì di S. Pietro;

Dato atto

- che con comunicazione via PEC (PG n. 2022/0251302 del 03/11/2022), il Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Nicoletta Levi, ha provveduto a inoltrare a Fondazione Nazionale della Danza Lettera di richiesta d'offerta (Allegati A1 e A2) per un servizio di avvicinamento alla danza rivolto alle comunità locali, funzionale alle strategie e attività del Laboratorio Aperto ai Chiostrì di S. Pietro;

- che con comunicazioni via PEC (PG n. 2022/0260270 del 03/11/2022) Fondazione Nazionale della Danza ha provveduto a inoltrare all'Amministrazione Comunale la propria offerta economica (Allegati B1 e B2);
- che il servizio richiesto, nell'ambito di un percorso di capacitazione rivolto alle organizzazioni attive in ambito culturale sul territorio di Reggio Emilia, coerente con le attività del Laboratorio Aperto ai Chiostrì di San Pietro, nell'ambito del POR-FESR 2014-2020 – Asse 6 “Città Attrattive e Partecipate” - Azione 2.3.1, riguarda un percorso di avvicinamento alla danza rivolto alle comunità locali, funzionale alle strategie e attività del Laboratorio stesso, che prevede in particolare la realizzazione di un Progetto di dialogo intergenerazionale rivolto ai cittadini delle comunità di Reggio Emilia da compiersi attraverso il linguaggio della danza e in coerenza alle strategie e attività già in corso presso il Laboratorio; il servizio prevede lo sviluppo di un percorso itinerante nel territorio, che si svolgerà presso selezionati Centri Sociali e presso il Laboratorio Aperto e che coinvolgerà partecipanti rappresentativi di diverse età, generi, ambiti e quartieri di provenienza; il Progetto si svilupperà attraverso un percorso affidato ad un team artistico, organizzato in incontri e laboratori dedicati a diversi aspetti delle attività da svolgere; in particolare verranno realizzate diverse azioni tra le quali: progettazione dell'idea da parte della coreografa; gestione attività di scouting; gestione degli aspetti legati alla comunicazione; gestione delle iscrizioni alle attività progettate e programmate; sviluppo e gestione fase laboratoriale; si precisa Fondazione Nazionale della Danza proseguirà poi nel percorso progettuale con una successiva fase dedicata alla realizzazione di una performance con i partecipanti (fase che non è contemplata nell'affidamento di cui alla presente Determinazione).

Dato atto altresì

- che le location per lo svolgimento delle attività del Progetto, sono state individuate, di comune accordo, tenendo conto del valore sociale del Progetto stesso in:
 - Centro Sociale La Mirandola, Via Fratelli Bandiera, 12/A – Reggio Emilia (C.F. 91041300350, P.IVA 01768790352)
 - Centro Sociale L. Spallanzani - Orti, Via Arturo Toscanini, 20 - Reggio Emilia (C.F.91063970353, P.IVA 02224670352)
 - Centro Sociale Bocciofila Tricolore, Via Vasco Agosti, 6 - Reggio Emilia (C.F. 91016750357, P.IVA 01711070357),
 luoghi che per la propria natura e target di riferimento (luoghi a vocazione sociale, ideali per intercettare la comunità e i soggetti ai quali il Progetto si rivolge), la propria struttura, le caratteristiche dimensionali e l'articolazione degli spazi, le attrezzature e le dotazioni sufficienti ed adeguate alle concrete necessità (es. sala da ballo adeguata allo svolgimento delle attività di danza di cui al Progetto), sono stati individuati e valutati come adeguati allo svolgimento delle attività previste;
- che i suddetti Centri Sociali dovranno sostenere delle spese dirette legate allo svolgimento delle attività progettuali svolgendo diversi servizi tra cui apertura/chiusura della sede, messa a disposizione delle utenze necessarie alla realizzazione delle attività, svolgimento pulizie e sanificazioni necessarie, messa a disposizione degli impianti tecnici e audio necessari allo svolgimento delle attività progettuali, etc. e pertanto il Servizio Politiche di Partecipazione riconoscerà agli stessi un importo forfettario quantificato in € 1.500,00 (lordi) per ciascun Centro Sociale;

Accertato

- che il “Format scheda progetto” del POR-FESR 2014-2020 Asse 6 – Azione 2.3.1 ed il relativo “Piano Finanziario” prevede nell'ambito della gestione del Laboratorio Aperto la voce “Spese per collaborazioni con altri enti/organismi coinvolti nell'attuazione delle attività del Laboratorio”;
- che la presente tipologia di spesa definibile come “Spese per collaborazioni con altri enti/organismi coinvolti nell'attuazione delle attività del Laboratorio”, è ammissibile e rendicontabile coerentemente con quanto indicato al Manuale di Rendicontazione 4.0;
- che il Comune di Reggio Emilia in qualità di Autorità Urbana nel POR-FESR 2014-2020 Asse 6 – Azione 2.3.1 può dotarsi di supporti esterni tramite l'attivazione di rapporti di collaborazione con altri enti/organismi coinvolti nell'attuazione delle attività del Laboratorio, come appunto Fondazione Nazionale della Danza;
- che l'offerta avanzata da Fondazione Nazionale della Danza, risulta economicamente congrua e rispondente alle esigenze rilevate dal R.U.P. per il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale;

Ritenuto che, per motivi esposti, si renda ora necessario procedere ad affidare i servizi così come descritti più sopra;

Preso inoltre atto che le risorse economiche necessarie alla copertura della spesa relativa dei suddetti affidamenti sono state previste e risultano pertanto stanziare sui Capitoli del Bilancio pluriennale 2022/2024 sulla base dei finanziamenti assegnati;

Ritenuto quindi di attivare le procedure di affidamento con il presente atto, che contiene pertanto gli elementi essenziali della Determina a contrattare di cui all'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, all'art. 31, comma 2, lett. a) del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Reggio Emilia e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, provvedendo inoltre a dare copertura finanziaria, con contestuale assunzione di spesa per l'affidamento dei servizi indicati ai sensi art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000;

Precisato che l'acquisizione dei servizi indicati è volto ad assicurare il funzionamento del Servizio;

Dato atto

- che per l'affidamento a Fondazione Nazionale della Danza del servizio indicato si procederà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto della vigente normativa per un importo complessivo pari ad € 10.000,00 + Iva 22%;
- che per gli affidamenti ai Centri Sociali La Mirandola, L. Spallanzani - Orti, Bocciofila Tricolore si procederà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto della vigente normativa per un importo pari ad € 1.442,31 + Iva 4% per ciascun Centro Sociale;

Considerato

- che per i presenti conferimenti non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;
- che in corso di indagine per l'affidamento del servizio in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le Convenzioni o gli Accordi Quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul Mercato Elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 3, comma 166, L. 350/2003; art. 1, L.191/2004; art.1, comma 16-bis, L. 135/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini");
- che si procederà extra Mercato Elettronico data la non presenza convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1 della L. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli in oggetto e tenuto conto del fatto che non risulta presente nelle categorie contemplate una categoria il cui oggetto delle prestazioni attese preveda servizi analoghi, avuto riguardo alla tipologia, alla specificità, all'articolazione, alla particolare infungibilità dell'oggetto del servizio stesso;

Rilevato

- che in relazione all'affidamento a Fondazione Nazionale della Danza si specifica quanto segue:
 - nell'espletamento delle prestazioni richieste la stessa garantisce autonomia quanto a mezzi, strumenti e organizzazione del lavoro, nonché il raggiungimento nei tempi prestabili del risultato finale;
 - le clausole negoziali essenziali sono contenute nella Lettera di richiesta d'Offerta (Allegati A1 e A2);
 - sono stati condotti gli opportuni accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e che non ne sono stati riscontrati e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI in quanto trattasi di

servizio di natura intellettuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis del D.Lgs. 81/2008 e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

- è stato recepito il documento DURC dell'affidatario ai sensi dell'art. 2 della L. 266/2002 (Numero Protocollo INAIL_34145861, data richiesta 29/07/2022, scadenza validità 26/11/2022 - Allegato C);
- è stata recepita l'autodichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'affidatario in merito il possesso dei requisiti di natura generale di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 (Allegati D1 e D2);
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, è stato attribuito all'affidamento il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) Z89385B25E;
- che nelle Annotazioni sugli operatori economici dell'Autorità Nazionale Anticorruzione non sono state individuate annotazioni;
- a seguito dell'esecutività della presente Determinazione Dirigenziale si procederà all'emissione del Buono d'Ordine (da scambiarsi per corrispondenza con l'affidatario), che conterrà: Codice CIG, tipologia e descrizione del servizio/fornitura, clausole negoziali essenziali, condizioni, modalità e motivazioni di scelta del contraente, tempi e modalità di pagamento, in caso di procedure autonome al di fuori delle Convenzioni e dei Mercati Elettronici, la motivazione per cui non si è potuto rispettare quanto stabilito dall'art. 1 della Legge 135/2012;
- la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio; la registrazione del contratto avverrà solo in caso d'uso e su richiesta di almeno una delle parti; le spese di registrazione saranno a carico della parte che la richiede (Allegato E);
- il pagamento del servizio svolto verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'eventuale obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti (Allegato F);

Rilevato inoltre

- che in relazione agli affidamenti ai Centri Sociali La Mirandola, L. Spallanzani - Orti, Bocciofila Tricolore si richiamano le Convenzioni che annualmente vengono stipulate con gli stessi nelle quali essi si impegnano tra le altre cose a:
- assicurare all'Amministrazione Comunale la possibilità di utilizzare la sede del Centro Sociale medesimo per attività, per iniziative e pubbliche manifestazioni, concordando le modalità sulla base di un programma e di un calendario comune e condiviso, mettendo a disposizione il personale necessario ad assicurare l'accesso alla sede e nei quali è previsto che per quanto riguarda l'utilizzo delle aree e strutture gestite si definiscono gli utilizzi e gli interventi, nel rispetto del tariffario comunale e dei regolamenti dell'Ente, concordandoli con i Servizi Comunali di riferimento;
- partecipare attivamente ai Laboratori di cittadinanza, al processo di costruzione condivisa di progetti di cura della città e cura della comunità nel contesto degli Accordi di cittadinanza;
- a munirsi di tutte le autorizzazioni, licenze e quant'altro previsto dalle vigenti disposizioni di legge per l'esercizio delle attività entro l'immobile e per ottemperare agli adempimenti in materia di sicurezza, nel rispetto della destinazione d'uso;
- a stipulare idonee polizze assicurative a copertura del rischio locativo e di responsabilità civile per danni causati a terzi derivanti dalle attività svolte nel Centro;

Rilevato inoltre che, come nella quasi totalità dei progetti finanziati con contributi esterni (europei, regionali, nazionali), anche in questo caso è previsto che la Regione provveda a versare il contributo assegnato a seguito della presentazione di apposita rendicontazione tecnica e finanziaria delle attività svolte e che pertanto si rende necessario procedere ad impegnare le risorse essenziali allo svolgimento delle attività in anticipazione rispetto a quando le stesse verranno concretamente incassate;

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona della Dirigente del Servizio "Policy Politiche di Partecipazione", Dr.ssa Nicoletta Levi;

Attesa la competenza della Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso inoltre che sulla presente Determinazione Dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti

- lo Statuto Comunale (art. 56 e 57);
- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
- il D.Lgs. 81/2008;
- il D.P.R. 207/2010 Regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore;
- la L. 266/05, art. 1, comma 173, nonché le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di comunicazione di cui al comma in parola;
- il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2022/2024, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 03/03/2022, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della Legge 190/2012;
- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e aggiornate al D.Lgs. 19/04/2017 n. 56 con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 01/03/2018;

DETERMINA

per le motivazioni e con le modalità suesposte, qui richiamate,

- di **approvare**, nell'ambito di un percorso di capacitazione rivolto alle organizzazioni attive in ambito culturale sul territorio di Reggio Emilia, coerente e funzionale con le attività del Laboratorio Aperto ai Chiostrì di San Pietro, nell'ambito del POR-FESR 2014-2020 – Asse 6 "Città Attrattive e Partecipate" - Azione 2.3.1, l'affidamento di un servizio di avvicinamento alla danza rivolto alle comunità locali, funzionale alle strategie e attività del Laboratorio Aperto ai Chiostrì di S. Pietro, così come descritto in premessa e per i motivi ivi illustrati, a FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA (Via della Costituzione, 39 – 42124 Reggio nell'Emilia, C.F./P.Iva 02047370354) per un importo pari ad € 10.000,00 + Iva 22% - CIG Z89385B25E;
- di **approvare** lo schema contrattuale (Allegato E), contenente la disciplina dei rapporti tra Comune di Reggio Emilia e FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA per l'affidamento di un servizio di avvicinamento alla danza rivolto alle comunità locali, funzionale alle strategie e attività del Laboratorio Aperto ai Chiostrì di S. Pietro, funzionale alle attività ed agli obiettivi delle azioni previste nell'ambito del POR-FESR 2014-2020 – Asse 6 "Città attrattive e partecipate" - Azione 2.3.1;
- di **approvare**, per le ragioni espresse in premessa, lo svolgimento delle attività progettuali presso i Centri Sociali La Mirandola, L. Spallanzani - Orti, Bocciofila Tricolore ed il riconoscimento agli stessi di un importo forfettario, quantificato in € 1.500,00 (lordi) per ciascun Centro Sociale, per i servizi che gli stessi svolgeranno per permettere l'attuazione delle suddette attività;
- di **impegnare** la spesa di € 12.200,00 con imputazione alla Missione 05, Programma 02, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2022-2024, Annualità 2022, al Capitolo 21381 denominato "Prestazioni di servizio per realizzazione Progetto POR-FESR –

Quota cofinanziamento comunale (Azione 2.3.1)” del PEG 2022, Codice Prodotto-Progetto 2022_PG_A513, Centro di Costo 0217, Codice Modalità di gestione Conto annuale 002, Codice Identificativo di Gara (CIG) Z89385B25E, Codice Unico di Progetto (CUP) J89G17000740006;

- di **impegnare** la spesa di € 1.500,00, per il Centro Sociale La Mirandola, con imputazione alla Missione 01, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2022-2024, Annualità 2022, al Capitolo 420 denominato “Prestazioni di servizio e corsi di formazione per Servizio Politiche per il Protagonismo Responsabile e la Città Intelligente” del PEG 2022, Codice Prodotto-Progetto 2022_PG_9507, Centro di Costo 0217, Codice Modalità di gestione Conto annuale 003, Codice Identificativo di Gara (CIG) ZB83894AF3;
- di **impegnare** la spesa di € 1.500,00, per il Centro Sociale L. Spallanzani – Orti, con imputazione alla Missione 01, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2022-2024, Annualità 2022, al Capitolo 420 denominato “Prestazioni di servizio e corsi di formazione per Servizio Politiche per il Protagonismo Responsabile e la Città Intelligente ” del PEG 2022, Codice Prodotto-Progetto 2022_PG_9507, Centro di Costo 0217, Codice Modalità di gestione Conto annuale 003, Codice Identificativo di Gara (CIG) Z773894B14;
- di **impegnare** la spesa di € 1.500,00, per il Centro Sociale Bocciofila Tricolore, con imputazione alla Missione 01, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2022-2024, Annualità 2022, al Capitolo 420 denominato “Prestazioni di servizio e corsi di formazione per Servizio Politiche per il Protagonismo Responsabile e la Città Intelligente” del PEG 2022, Codice Prodotto-Progetto 2022_PG_9507, Centro di Costo 0217, Codice Modalità di gestione Conto annuale 003, Codice Identificativo di Gara (CIG) ZCB3894B2B;
- di **demandare**, a seguito dell’esecutività della presente Determinazione, la sottoscrizione del contratto di servizio di cui all’Allegato E alla Dirigente del Servizio Policy Politiche di Partecipazione, Dr.ssa Nicoletta Levi, dando facoltà in sede di stipula di inserire, fatta salva la sostanza degli stessi, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie o utili ad un puntuale perfezionamento e dando fin d’ora per approvate tali precisazioni e integrazioni;
- di **dare atto** che il Servizio proponente provvederà alle attività e agli impegni derivanti dall’approvazione della presente Determinazione ed alla successiva rendicontazione della spesa pertinente e formalizzazione della richiesta di erogazione del contributo a copertura della spesa in parola nell’ambito del Progetto POR-FESR 2014-2020 – Asse 6 “Città attrattive e partecipate” - Azione 3.2.1. attraverso la piattaforma Sfinge 2020 secondo le tempistiche e modalità previste dalla Regione Emilia Romagna;
- di **dare atto** che gli affidatari sono stati preventivamente informati che non sussistono rischi da interferenze;
- di **disporre** che i pagamenti dei servizi svolti verranno effettuati a seguito di presentazione di regolare documento fiscalmente valido debitamente controllato in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all’obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- di **dare atto** che, con successiva Determinazione Dirigenziale, verrà aggiornato il cronoprogramma relativo al Progetto POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014–2020 - ASSE 6 “CITTÀ ATTRATTIVE E PARTECIPATE” – AZIONE 2.3.1.”;
- di **adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all’art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 ed all’art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica i suddetti importi costituiranno costi per l’Esercizio 2022;
- di **dare atto** che, le spese in oggetto non soggiacciono alle limitazioni di cui al D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010;
- di **dare atto** che il presente provvedimento non rientra nell’obbligo di invio alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, ex art. 1, comma 173 della Legge 266/2005 e secondo le

indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di cui al comma in parola;

- di **disporre** l'invio della presente Determinazione Dirigenziale al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che la stessa sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario

La Dirigente
Dr.ssa Nicoletta Levi